

Sono nato nel 1964 in un paese delle montagne ascolane, nelle Marche. Nel 1968 la mia famiglia si trasferisce sulla costa a Porto San Giorgio. Sarà al mare che crescerò e questo ha favorito il compiere i miei studi superiori a Fermo, conclusi nel 1983.

Considero che una parte rilevante del mio percorso di crescita sia avvenuta nella frequentazione della Comunità di Capodarco, dove viveva un mio compagno delle scuole elementari. Questa fortuita occasione mi ha inserito già a sette anni nel mondo di come si possano vivere e organizzare soluzioni delle problematiche umane. In quel caso specifico si trattava prevalentemente di una risposta comunitaria al problema dell'handicap fisico, ma in quegli anni ho assorbito anche molto altro: le vicissitudini ed i tentativi di risposta al disagio minorile, all'handicap psichico, le prime tossicodipendenze, ragazze madri, insieme al fenomeno del volontariato nazionale ed internazionale, i fermenti politici, delle risposte organizzate attraverso metodi partecipativi ed assembleari. Questa frequentazione quasi quotidiana mi ha lasciato un segno profondo, tanto che ho svolto lì il mio servizio civile dall'84 all'86 ed i miei primi due anni di lavoro.

Dopo alcuni anni di esplorazione esterna che comprendono due esperienze lavorative ed i miei studi universitari in Psicologia a Roma presso la Sapienza, sono tornato all'interno della Comunità, diventandone socio, Dirigente della comunità per tossicodipendenti ed in varie forme riferimento per funzioni interne.

L'incontro universitario col prof. Maurizio Andolfi nel 1992 mi apre al fascino delle teorie sistemiche e relazionali applicate in particolare all'evoluzione delle dinamiche familiari ed in quell'anno capisco quale sarà il mio campo d'interesse prevalente. Da quest'incontro dipende la mia scelta di specializzarmi in psicoterapia familiare, percorso che ho iniziato nel 1994 presso l'I.A.P.F. di Teramo concludendo nel 2000. L'incontro col prof. Andolfi ha aperto il secondo filone fondamentale sul piano esperienziale e formativo della mia vita, infatti la psicologia Sistemico-Relazionale e le sue applicazioni cliniche alla famiglia ed ai sistemi umani sono diventate una forza ispiratrice della mia ricerca personale e professionale, la quale mi ha spinto ad approfondire le tematiche negli anni fino a condurmi a vivere anche grazie alla psicoterapia familiare e di coppia e soprattutto, a diventare nel 2006 didatta nell'istituto I.A.P.F. (Teramo) dove mi sono formato.

Attualmente opero a Porto San Giorgio (FM) per la parte clinica e per la dirigenza della comunità per giovani tossicodipendenti, a Teramo per la Didattica, a San Benedetto del Tronto (AP) per la clinica di gruppo.

Troverete informazioni più dettagliate nelle altre pagine.

Curriculum studiorum

Formazione psicomotoria

- Corso Annuale in Pratica Psicomotoria Educativa (B. Aucouturier): Fano ott. 1990 - giugno 1991, 2

Formazione universitaria

- Laurea in Psicologia dello sviluppo e dell'educazione presso l'Università "La Sapienza" di Roma, 2
- Tirocinio post-lauream presso il Servizio Tossicodipendenze della U.S.L. n° 11 di Fermo dal settem
- Esame di stato presso l'Università di Trieste, ott. - nov 1995.

Formazione post universitaria

- Specializzazione in Psicoterapia della Famiglia presso l'Accademia di Psicoterapia della Famiglia
- partecipazione al 90% dei due convegni annuali dell'Accademia di Psicoterapia della Famiglia dal
- Anno di supervisione indiretta con i Prof. M. Andolfi e A. Berardi, 2002
- Master di perfezionamento dell'Accademia di Psicoterapia della Famiglia "Il Bambino in difficoltà",
- Osservazione della didattica dal settembre 2004 al dicembre 2006 presso l'Accademia di Psicoterapia
- Supervisione clinica diretta con la Prof.ssa Adelaide Berardi
- Corso intensivo con Elisabeth Fivaz-Depeussinge "Il Triangolo Primario Dell'infanzia" 11-12 maggio
- Corso intensivo con il Prof. Maurizio Andolfi, Prof. Stefano Cirillo, Prof.ssa Melania Scali: "Genitori
- Corso intensivo con il Prof Maurizio Andolfi: "Il bambino come risorsa in terapia familiare", novemb